



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE
PER L'ANNO 2015

DEL 30/07/2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTA, del mese di LUGLIO, alle ore 21.00 nella Sala SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

In corso di seduta di prima convocazione in sessione ordinaria e seduta pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI CENTA GIOVANNI	X	
2	TESTA AGNESE	X	
3	ROSSI SERGIO	X	
4	PETRARCA ROBERTA	X	
5	SCAVUZZO ALESSANDRO	X	
6	CIMINI ELEONORA	X	
7	DI GIAMMARCO ANGELA	X	
8	RASTELLI MASSIMO	X	
9	FOGLIA GIANCARLO	X	
10	DI DONATANTONIO ANGELO	X	
11	IACHETTI FRANCO	X	
12	COCCAGNA ALDO		X
13	NORI UGO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 12

In carica n. 13

Assenti n. 1

Sono presenti, altresì, i seguenti assessori esterni, i quali partecipano alla seduta senza diritto di voto:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GUIZZETTI ANDREA	X	
2	DI SILVESTRO ALFONSO	X	
3	FOGLIA ANNA	X	

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. DI CENTA GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Dr. DI GIAMBERARDINO CARLA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale, composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2014 con il quale è stato differito al 31.03.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015 con il quale è stato ulteriormente differito al 31.05.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 con il quale è stato ulteriormente differito al 30.07.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale, nel quale è disciplinata altresì la TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.08.2014, esecutiva e s.m.i. approvate con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna n. 35 del 30.07.2015, esecutiva;

VISTO in particolare l'art. 28 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata

sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 17/07/2015 di proposta al Consiglio Comunale per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2015;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale in data odierna n. 38 del 30.07.2015, esecutiva, questo Ente ha approvato il Piano Finanziario per la tassa sui rifiuti per l'anno 2015 dal quale emerge un costo complessivo del servizio di €. 1.387.241,39, suddiviso in costi fissi totali €. 689.504,37 e costi variabili totali €. 697.737,02;

Considerato che, le tariffe del tributo della tassa sui rifiuti – TARI – per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti di cui al comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 devono garantire, ai sensi del comma 654 del medesimo articolo, la copertura integrale costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo per il servizio di gestione delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, ai sensi dell'art. 1, comma 655, della L. 27/12/2013, n. 147;
- le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività come disciplinate ai sensi del D.P.R. 158/99 e del vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;
- a norma dell'art. 3 del D.P.R. 158/99 la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- Ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R.

158/1999;

Nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni vigenti. Le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999 e si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in misura pari al minimo delle tabelle 2, 3 e 4 dello stesso decreto per comuni con popolazione superiore a 5 mila abitanti zona Sud;

RITENUTO di imputare, in proporzione alle risultanze dell'anno precedente in sede di definizione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) con la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 29/08/2014, alle utenze domestiche il 77,40 % del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 22,60% del medesimo costo;

RITENUTO di attribuire la somma complessiva di € 12.095,75 quale riduzione della parte variabile della tariffa prevista nell'anno 2014 ai sensi del vigente regolamento I.U.C.(art. 32 comma 5 e art 41) per la raccolta differenziata da parte delle utenze domestiche;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, sulla scorta di tutti gli elementi sopra evidenziati, del Piano Finanziario approvato e degli allegati prospetti (ALLEGATI A e B), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/99, di approvare per l'anno 2015 le seguenti tariffe del tributo in oggetto, tassa rifiuti – TARI – relative alle utenze domestiche e non domestiche:

Tariffe annuali utenze domestiche anno 2015

N. componenti nucleo familiare (categoria)	Quota fissa €/mq/anno (TFd(n))	Quota variabile €/categoria-nucleo/anno (TVd(n))
1	1,13	62,24
2	1,31	145,23
3	1,42	186,72
4	1,52	228,22
5	1,54	300,83
6 o più	1,48	352,70

Tariffe annuali utenze non domestiche anno 2015

Cat	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile	Tariffa totale
-----	-------------	-------------	-----------------	----------------

		Tf(€/mq/anno)	Tv(€/mq/anno)	€/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	0,91	1,86
2	cinematografi e teatri	0,70	0,66	1,36
3	autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,76	0,73	1,49
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,33	1,26	2,59
5	stabilimenti balneari	0,74	0,71	1,45
6	esposizioni ed autosaloni	0,72	0,69	1,41
7	alberghi con ristorante	2,13	2,03	4,16
8	alberghi senza ristorante	1,79	1,71	3,50
9	case di cura e riposo	1,90	1,80	3,70
10	Ospedali	1,81	1,72	3,53
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,90	1,80	3,70
12	banche ed istituti di credito	1,01	0,96	1,97
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	1,79	1,71	3,50
14	edicola, farmacia, tabaccherie	2,13	2,02	4,15
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	1,18	1,12	2,30
16	banchi di mercato beni durevoli	2,51	2,38	4,89
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	2,51	2,38	4,89
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	1,63	1,55	3,18
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,92	1,83	3,75
20	attività industriali con capannone di produzione	0,70	0,66	1,36
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	0,91	1,86
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	7,18	6,82	14,00
23	mense, birrerie hamburgerie	5,38	5,10	10,48
24	bar, caffè, pasticceria	5,40	5,13	10,53
25	Supermercati, pane e pasta macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	3,29	4,26	7,55
26	plurilicenze alimentari e/o miste	3,29	4,28	7,57

27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	9,33	8,87	18,20
28	ipermercati di generi misti	3,48	3,31	6,79
29	banchi mercato generi alimentari	7,07	6,72	13,79
30	discoteche, night club	1,63	1,55	3,18

- quantificare in €. 1.387.241,39 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visto l'art. 48 del Regolamento IUC, inerente la riscossione della tassa rifiuti -TARI- ;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con Voti legalmente espressi, favorevoli n. 9, astenuti n. = e contrari n. 3 (Di Donatantonio, Iachetti e Nori), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare per l'anno 2015, per le motivazioni e sulla scorta di tutti gli elementi evidenziati in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, del Piano Finanziario approvato e degli allegati alla presente deliberazione (ALLEGATI A e B), che ne costituiscono parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, le seguenti tariffe del tributo, tassa rifiuti – TARI –, di cui all'art. 1 della L. 147/2013, commi 639 e 683, relative alle utenze domestiche e non domestiche:

Tariffe annuali utenze domestiche anno 2015

N. componenti nucleo familiare (categoria)	Quota fissa €/mq/anno (TFd(n))	Quota variabile €/categoria-nucleo/anno (TVd(n))
1	1,13	62,24
2	1,31	145,23
3	1,42	186,72
4	1,52	228,22
5	1,54	300,83
6 o più	1,48	352,70

Tariffe annuali utenze non domestiche anno 2015

Cat	Descrizione	Quota fissa Tf(€/mq/anno)	Quota variabile Tv(€/mq/anno)	Tariffa totale €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	0,91	1,86
2	cinematografi e teatri	0,70	0,66	1,36
3	autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,76	0,73	1,49
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,33	1,26	2,59
5	stabilimenti balneari	0,74	0,71	1,45
6	esposizioni ed autosaloni	0,72	0,69	1,41
7	alberghi con ristorante	2,13	2,03	4,16
8	alberghi senza ristorante	1,79	1,71	3,50
9	case di cura e riposo	1,90	1,80	3,70
10	Ospedali	1,81	1,72	3,53
11	uffici, agenzie, studi professionali	1,90	1,80	3,70
12	banche ed istituti di credito	1,01	0,96	1,97
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	1,79	1,71	3,50
14	edicola, farmacia, tabaccherie	2,13	2,02	4,15
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti ecc.	1,18	1,12	2,30
16	banchi di mercato beni durevoli	2,51	2,38	4,89
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	2,51	2,38	4,89
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	1,63	1,55	3,18
19	carrozzeria, officine eletrauto	1,92	1,83	3,75
20	attività industriali con capannone di produzione	0,70	0,66	1,36
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	0,91	1,86
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	7,18	6,82	14,00
23	mense, birrerie hamburgerie	5,38	5,10	10,48
24	bar, caffè, pasticceria	5,40	5,13	10,53
25	Supermercati, pane e pasta macellerie, salumi	3,29	4,26	7,55

	e formaggi, generi alimentari			
26	plurilicenze alimentari e/o miste	3,29	4,28	7,57
27	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	9,33	8,87	18,20
28	ipermercati di generi misti	3,48	3,31	6,79
29	banchi mercato generi alimentari	7,07	6,72	13,79
30	discoteche, night club	1,63	1,55	3,18

- 3) Di dare atto che l'ammontare complessivo dei costi, da coprire con il gettito del tributo è quello risultante dal Piano Finanziario per la tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2015 dal quale emerge un costo complessivo del servizio di €. 1.387.241,39, suddiviso in costi fissi totali €. 689.504,37 e costi variabili totali €. 697.737,02, approvato in data odierna con Deliberazione di Consiglio n. 38 del 30.07.2015;
- 4) di quantificare in €. 1.387.241,39 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti -TARI -;
- 5) di stabilire che la misura tariffaria per le utenze soggette a tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% ;
- 6) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 7) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30.12.92 n. 504 nella misura deliberata dalla Provincia di Teramo;
- 8) di dare atto che la determinazione delle tariffe del tributo è stata condotta, sulla scorta di quanto previsto dal D.P.R. 158/99, richiamato dall'art. 1, comma 651, della l. 147/2013, allo scopo di consentire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come prescritto dall'art. 1, comma 654, della medesima legge;
- 9) di stabilire le seguenti scadenze per il versamento della TARI per l'anno 2015:
 - 1^ rata 31 Agosto 2015
 - 2^ rata 30 novembre 2015
 - 3^ rata 28 Febbraio 2016
 - Unica soluzione 31 Agosto 2015
- 10) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione e con voti favorevoli n. 9, astenuti n. = e contrari n. 3 (Di Donatantonio, Iachetti e Nori), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' articolo 134, 4 comma del D.

Lgs. 267 del 2000 e s.m.i.

VISTA LA PROPOSTA 865
SONO STATI ESPRESSE I SEGUENTI PARERI
ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

Montorio, li 24/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI GESUALDO WILMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

Montorio, li 24/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SALADINI LUIGI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
DI GIAMBERARDINO CARLA



Il Sindaco
DI CENTA GIOVANNI

011888

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, dalla data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

05 AGO. 2015

Dalla Residenza comunale, li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____

05 AGO. 2015

ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li _____

05 AGO. 2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : Sim. dom. definitiva

Numero Abitanti	8.500	Totale Rifiuti in Kg	1,00
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	175.505,25	Costi Raccolta e Trasporto RSU	132.670,78
Costi Amm.Accertamento,Riscossione,Contenzioso	9.000,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	171.490,00
Costi Generali di Gestione	91.870,92	Costi Raccolta Differenziata	348.202,36
Costi Comuni Diversi	49.619,50	Costi Trattamento e Riciclo	33.278,13
Altri Costi	222.759,68	Utilizzo in percentuale dei costi :	77,40
Costi d'Uso del Capitale	140.749,02		
TOTALE COSTI FISSI	689.504,37	TOTALE COSTI VARIABILI	685.641,27

Codice	Occ.	Utenze	Mq	Tariffa Fissa	Coefficiente	Tariffa Variabile
7	1	1.087	108.327,00	1,13	0,60	62,24
7	2	764	92.039,00	1,31	1,40	145,23
7	3	639	80.705,00	1,42	1,80	186,72
7	4	599	75.215,90	1,52	2,20	228,22
7	5	188	24.776,00	1,54	2,90	300,83
7	6	112	15.514,00	1,48	3,40	352,70

Simulazione per il passaggio da Tassa a Tariffa (Importi espressi in Euro) : Sim. non dom. definitiva

Numero Abitanti	8.500	Totale Rifiuti in Kg	1,00
Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	175.505,25	Costi Raccolta e Trasporto RSU	144.766,53
Costi Amm. Accertamento, Riscossione, Contenzioso	9.000,00	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	171.490,00
Costi Generali di Gestione	91.870,92	Costi Raccolta Differenziata	348.202,36
Costi Comuni Diversi	49.619,50	Costi Trattamento e Riciclo	33.278,13
Altri Costi	222.759,68		
Costi d'Uso del Capitale	140.749,02		
TOTALE COSTI FISSI	689.504,37	TOTALE COSTI VARIABILI	697.737,02

Attività	Utenze	Mq	Coeff. Tar. Fissa	Coeff. Tar. Variabile		
Musei biblioteche scuole ass e luoghi di culto	26	3.455	0,45	0,95	4,00	0,91
Cinema e Teatri	0	0	0,33	0,70	2,90	0,66
Autorimesse	17	2.886	0,36	0,76	3,20	0,73
Campeggi	6	1.153	0,63	1,33	5,53	1,26
Stabilimenti balneari	0	0	0,35	0,74	3,10	0,71
Esposizioni autosaloni	9	2.058	0,34	0,72	3,03	0,69
Alberghi con ristorante	4	1.734	1,01	2,13	8,92	2,03
Alberghi senza ristorante	5	594	0,85	1,79	7,50	1,71
Case di cura e riposo	0	0	0,90	1,90	7,90	1,80
Ospedali	2	1.682	0,86	1,81	7,55	1,72
Uffici agenzie studi professionali	149	11.710	0,90	1,90	7,90	1,80
Banche ed istituti di credito	3	706	0,48	1,01	4,20	0,96
Negozi di abbigliamento calzature libreria	52	4.661	0,85	1,79	7,50	1,71
Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	29	4.218	1,01	2,13	8,88	2,02
Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti	1	960	0,56	1,18	4,90	1,12
Banche di mercato beni durevoli	88	3.477	1,19	2,51	10,45	2,38
Attività artigianali tipo botteghe : parrucchiere	34	1.886	1,19	2,51	10,45	2,38
Attività artigianali tipo botteghe : falegname	9	446	0,77	1,63	6,80	1,55
Carrozzeria autofficina elettrauto	27	4.812	0,91	1,92	8,02	1,83
Attività industriali con capannoni di produzioni	21	4.799	0,33	0,70	2,90	0,66
Attività artigianali di produzione beni specifici	72	10.852	0,45	0,95	4,00	0,91
Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	13	1.365	3,40	7,18	29,93	6,82
Mense birrerie hamburgerie	0	0	2,55	5,38	22,40	5,10
Bar caffè pasticceria	26	2.179	2,56	5,40	22,50	5,13
Supermercato pane e pasta macelleria	16	5.583	1,56	3,29	18,70	4,26
Plurilicenze alimentari e/o miste	17	2.786	1,56	3,29	18,77	4,28
Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	9	433	4,42	9,33	38,93	8,87
Ipermercati e generi misti	1	1.314	1,65	3,48	14,53	3,31
Banche di mercato genere alimentare	18	462	3,35	7,07	29,50	6,72
Discoteche night club	0	0	0,77	1,63	6,80	1,55